

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

Risposta a nota prot. n. 15984 del 18/03/2021.

Protocollo n. 8448 del 28.05.2021

Al Dipartimento Regionale Protezione Civile
Servizio S.7 – Volontariato
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. Al Comune di Blufi
info@pec.comune.blufi.it

“ “ “ Alla Città Metropolitana di Palermo
cm.pa@cert.cittametropolitana.pa.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

- **Lavori: Patto per il Sud PA-003: “strada di completamento, collegamento Svincolo Irosa – Madonnuzza – 1° lotto” - Progetto esecutivo.**
- **Ditta:** Dipartimento Regionale Protezione Civile - P.IVA. 02711070827 - C.F. 80012000826.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “Criteri di priorità sui pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino”;

VISTA la nota prot. n° 15984 del 18/03/2021, assunta al protocollo di questa Autorità n° 4187 in pari data, con la quale il Dipartimento Regionale Protezione Civile – Servizio S.7 “Volontariato” ha trasmesso la Convocazione della Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto esecutivo dei lavori indicati in oggetto, convocata, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011, per il giorno 31/03/2021;

VISTI gli elaborati progettuali resi disponibili al collegamento telematico indicato nella sopracitata nota prot. n. 15984/2021;

CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di un collegamento veloce tra il nuovo svincolo autostradale, realizzato sull’autostrada PA-CT, in contrada Irosa, con i paesi dell’entroterra Madonita, tramite ammodernamento ed adeguamento della strada provinciale esistente S.P. 138. Quest’ultima, attraversa un corso d’acqua pubblica denominato “Torrente Madonna dell’Olio”; il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ponte sul torrente, per cui è necessaria l’Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità per l’approvazione del progetto in esame. Il progetto in esame, è inserito tra le opere finanziate con il Patto per lo Sviluppo della Sicilia “Patto per il Sud”, risulta essere assegnato alla Protezione Civile e riguarda un tratto di lunghezza complessiva di 816,60 m circa. Prevalentemente, verrà utilizzato il tracciato stradale esistente, mediante ammodernamento, adeguamento e allargamento della piattaforma stradale, con aumento del raggio di curvatura di alcune curve esistenti, prevedendo le opere d’arte necessarie, come la realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Madonna dell’Olio (tramite viadotto in acciaio tipo corten ad una campata, della lunghezza di ml. 32,00 con n. 4 travi in acciaio, poggiate su due spalle in c.a. gettate in opera) che sostituirà l’attuale ponte esistente (Ponte Oliva).

CONSIDERATO che in sede di Conferenza di Servizi tenutasi in data 31/03/21 i Rappresentanti di questa Autorità hanno richiesto ai Progettisti la produzione di elaborati progettuali integrativi dai quali si evincesse la posizione della nuova opera d’arte rispetto all’area occupata dalla portata di piena con tempo di ritorno $T_r=200$ anni, al fine della verifica del rispetto dei criteri previsti dalle NTC 2018, nell’ipotesi di smantellamento del vecchio ponte sul torrente (ipotesi A) ovvero nell’ipotesi di mantenimento del vecchio attraversamento (ipotesi B), nonché la valutazione del rischio atteso ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I. nei due casi sopracitati;

VISTA la nota prot. n. 25581 del 04/05/2021 (acquisita al prot. AdB n. 6883 in pari data) con la quale il Proponente ha trasmesso l’elaborato progettuale aggiornato 26-Verifica Idraulica;

ESAMINATI i contenuti delle integrazioni progettuali sopra indicate;

CONSIDERATO che per il posizionamento e dimensionamento (lunghezza dell’impalcato) del ponte in acciaio è stata effettuata la verifica idraulica come previsto dalle Norme NTC 2018, con tempi di ritorno di 200 anni dalla quale si evince che: “*la corrente attraversa in nuovo ponte mantenendo un franco compatibile con la normativa vigente sia nello scenario A (presente il solo nuovo ponte) che nello scenario B (presenza di entrambi i ponti)...*”. Tuttavia, con riferimento alla mappa in cui viene delimitata l’area occupata dalla piena con tempo di ritorno $T=200$ anni, si dichiara che la piena duecentennale risulterebbe confinata in alveo in entrambe le ipotesi, mentre in realtà nello scenario B (Fig. 23, pag. 73 dell’Elaborato 26- Verifica Idraulica), si evidenzia un rigurgito della corrente non indifferente in corrispondenza a monte dell’attraversamento che interessa anche le spalle del nuovo attraversamento di progetto.

In merito alla zonizzazione della pericolosità idraulica utilizzando la metodologia completa prevista dal P.A.I., si evince che: *“le situazioni di pericolosità siano limitate all'alveo fluviale non manifestandosi alcuna esondazione del torrente Madonna dell'Olio in entrambi gli scenari; la situazione relativa al mantenimento del ponte esistente prevede una situazione di pericolosità maggiore rispetto allo scenario in cui il ponte venga rimosso soprattutto nella zona compresa tra i due ponti e immediatamente a monte del ponte in fase di progettazione...”*;

CONSIDERATO che le NTC 2018, al capitolo 5 Ponti, paragrafo 5.1.2.3 Compatibilità idraulica, prevedono che per i ponti di nuova costruzione: *“Il manufatto non dovrà interessare con spalle, pile e rilevati la sezione del corso d'acqua interessata dalla piena di progetto e, se arginata, i corpi arginali”* e quindi che le spalle del ponte debbano essere collocate all'esterno del perimetro bagnato di massima piena calcolato con $Tr=200$, condizione che non appare verificata nello scenario B;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 96 e segg.;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n° 7736 del 18/05/2021 propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni si evidenzia che: *“L'attuale regime normativo non prevede il rilascio del predetto parere di compatibilità idraulica per l'intervento in oggetto”*;
- 2) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia, in merito all'Assetto Geomorfologico, che: *“L'intervento ricade all'interno del Bacino Idrografico del Fiume Imera Meridionale (072) e nel tratto compreso tra le sezioni 27 e 31 attraversa il sito 072-6BF-042 classificato come colamento lento attivo, con pericolosità media per rischio geomorfologico. Le Norme di Attuazione non prevedono rilascio di parere da parte di questa Autorità”*.

In merito all'Assetto Idraulico, si evidenzia che: *“L'intervento nel tratto compreso tra le sezioni 27 e 31 ricade all'interno di un'area decretata a rischio nell'aggiornamento del Piano Straordinario (D.A. 543/02) con rischio elevato R3 per esondazione del corso d'acqua...Per l'intervento in oggetto, in accordo a quanto regolamentato dalle Norme di Attuazione del P.A.I., non è previsto il rilascio di parere di compatibilità”*;

- 3) per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che: *“Nello scenario B (mantenimento del vecchio ponte) il rigurgito che si viene a creare a monte non garantisce la compatibilità idraulica del manufatto secondo le previsioni delle vigenti Norme Tecniche”* e si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni e/o raccomandazioni;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del **“Vallone Madonna dell'Olio”** (affluente in destra idraulica del Fiume Imera Meridionale) che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 324 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo e al n° 1308 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, non è dovuto il rilascio di alcun parere di compatibilità geomorfologica e/o idraulica da parte di questa Autorità per la realizzazione delle opere di progetto;

RILASCIA

al Dipartimento Regionale della Protezione Civile:

- ***“parere idraulico negativo”*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti nell'ipotesi prevista dallo **scenario B** (mantenimento del vecchio ponte sul Vallone Madonna dell'Olio);

- ***“parere idraulico favorevole”*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti nell'ipotesi prevista dallo **scenario A** (smantellamento del

vecchio ponte sul Vallone Madonna dell'Olio).

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n° 7736 del 18/05/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
- prima della messa in esercizio del nuovo ponte dovrà essere verificata l'avvenuta demolizione del ponte esistente con il completo ripristino della sezione idraulica preesistente;
 - prima dell'inizio dei lavori dovrà essere rideterminato lo scenario con avvenuta dismissione del ponte esistente ed in assenza dell'attraversamento progettato. La planimetria dovrà contenere l'area bagnata dalla portata corrispondente a T= 200 anni e le impronte dei plinti che dovranno restare in ogni caso esterne ricorrendo, laddove necessario, all'incremento della luce libera del ponte in modo da conseguire la compatibilità idraulica dell'infrastruttura;
- b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
- la presente Autorizzazione è rilasciata in riferimento alla realizzazione dei lavori di realizzazione del viadotto della S.P. 138 in attraversamento del Vallone Madonna dell'Olio, secondo le ipotesi progettuali che prevedono lo smantellamento, prima della realizzazione della nuova opera d'arte, del vecchio ponte esistente sul torrente (scenario A); sono esclusi dalla presente Autorizzazione qualsiasi altra opera e/o intervento che possono influire sul buon regime delle acque;
 - si valuti la possibilità che lo smantellamento del tratto di strada da dismettere in corrispondenza del ponte esistente sul corso d'acqua possa riguardare un tratto di lunghezza almeno pari all'area occupata dalla piena duecentennale e, ove le condizioni tecniche e morfologiche dei luoghi lo consentano, anche oltre tale limite;
 - Venga sollevata in maniera assoluta questa Autorità di Bacino da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
 - Vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
 - L'esecutore si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
 - L'Ente Gestore dell'infrastruttura viaria dovrà elaborare il piano di manutenzione del tratto di alveo interessato dalle opere di progetto, finalizzato a garantire nel tempo il buon regime delle acque nel tratto interferito. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale/invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota prot. n. 5750 del 2019);
 - I materiali di risulta provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo e portati e pubblica discarica.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali appartenenti al Demanio Idrico Regionale. Più precisamente: attraversamento del Vallone Madonna dell'Olio con viadotto della S.P. 138.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto da parte della Città Metropolitana di Palermo, Ente proprietario dell'infrastruttura viaria oggetto dei lavori, da inoltrare all'Ufficio del Genio Civile di Palermo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Siti tematici", sezione "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario direttivo
Firmato: Dott.ssa Valeria Innocente

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco